

volersi ostinare a trattenere le galere in quei canali, con pericolo continuo di essere sommerse e con giornaliero sacrificio di uomini o feriti o ammazzati, era un pretendere più di quello, che possono fare le forze umane. Indarno Vittore Pisani gli esortava con parole, li precedeva coll' esempio; indarno mostrava loro l'importanza di quel posto, il pregio di quella favorevole occasione. Tutto fu inutile, ed appena poté ottenere un indugio di due giorni, promettendo loro, che se il primo di dell' anno non fosse giunta in sussidio la flotta di Carlo Zeno, sarebbesi levata la stazione di colà.

Ed era, in verità, ben difficile la posizione, in cui trovavansi i veneziani; perciocchè poco mancava, che si riducesse ad esser fatto per nulla tuttociò che avevano fatto finora. Se la speranza dell'arrivo dello Zeno avesse a rimanere delusa, il nemico, superiore di già ed accresciuto presto di forze novelle, avrebbe recuperato il suo vantaggio; sarebbesi liberato dall' assedio; e se i veneziani avessero accettato il combattimento, fuor di dubbio vi sarebbero rimasti disfatti, e se l'avessero rifiutato, Venezia sarebbe stata presa senza veruna opposizione, e per colmo di sventura non sarebbe rimasto verun ricovero all' armata sua, perchè i porti altrui eranle tutti nemici, al proprio mancava ogni mezzo ad alimentarla. Si può ben credere tra quali angosciose agonie e capitani e soldati passassero quelle quarantott' ore, che il doge aveva stabilite a limite della sorte estrema della repubblica: chi vedeva nella sua immaginazione cessato un pericolo, che soverchiava le sue forze, e chi vi scorgeva la rovina di un grandioso progetto e l'inevitabile sterminio della patria.

Andrea Contarini doge aveva seco parecchi de' senatori per essere assistito nelle gravi risoluzioni da prendersi nelle urgenti necessità. Tenne pertanto consiglio con essi, e per deliberare sul modo di regolarsi, nel funestissimo caso, che, dopo due giorni, non fosse arrivata la squadra di Carlo Zeno. Stettero i senatori in grandissimo dubbio su ciò che fosse meglio fare, e rimasero lungamente per la difficoltà della cosa divisi in varii pareri. Alcuni opinavano,